



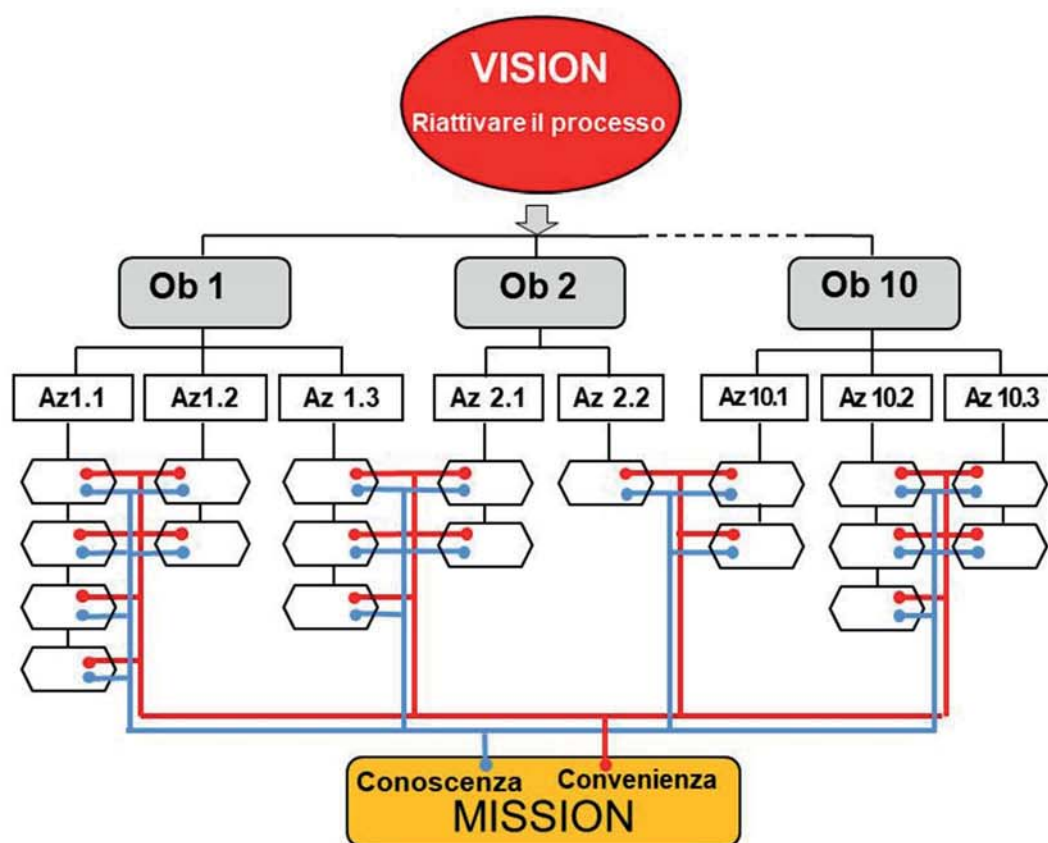
CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER I BENI CULTURALI
Ravello

Territorio storico e ambiente

5

VERSO LA COSTIERA ANTICA

PIANO DI GESTIONE DEL SITO UNESCO "COSTIERA AMALFITANA"



a cura di
Ferruccio Ferrigni

con la collaborazione di
Maria Carla Sorrentino

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
Villa Rufolo - I 84010 RAVELLO - Tel. 0039 089 857669 - Fax 0039 089 857711 – www.univeur.org e-mail: univeur@univeur.org
Redazione: Monica Valiante

MAIN SPONSOR



Il presente volume è stato stampato con il contributo di
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Circolare 108/2012 a.f. 2018

Le fotografie ed i disegni sono degli autori dei testi in cui compaiono.

Tutti i diritti sui testi e sul materiale iconografico sono riservati agli autori.
Ne è consentita la riproduzione con citazione della fonte.

I materiali pubblicati sono tratti dal
Piano di Gestione del sito UNESCO “Costiera Amalfitana”

prodotto da
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino
Comunità Montana Monti Lattari
Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali, Ravello

coordinamento scientifico di
Ferruccio Ferrigni
Giovanni Villani

con il contributo di docenti e ricercatori di
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “ROMA 3” - Roma
UNIVERSITÀ FEDERICO II - Napoli
SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI
UNIVERSITÀ DEL SALENTO
CNR (IAMC, IRAT) - Napoli
UNESCO ICOMOS

SOMMARIO

Premessa	9
<i>Parte prima</i>	
<i>Il sistema da governare e le questioni di governo</i>	
1. Mission e struttura del Piano di Gestione	15
2. Il percorso di formazione del Piano di Gestione	19
3. Analisi SWOT del sistema “Costiera Amalfitana”	23
4. I valori da tutelare e le criticità da gestire	29
5. Il modello di governance e gli strumenti di governo del sistema	35
5.1 Il modello di <i>governance</i>	35
5.2 L’integrazione degli strumenti di governo	39
5.3 Criteri prestazionali e differenziati nella normativa urbanistica	42
5.4 Un ruolo diverso per la Soprintendenza ABAP	47
6. La struttura del Piano	51
6.1 Gli obiettivi strategici	53
6.2 La scheda tipo: criteri di redazione e contenuti	58
<i>Parte seconda</i>	
<i>Il Piano di Gestione</i>	
7. Obiettivi, azioni, interventi	63
8. Cronoprogramma, priorità e costi	223
<i>Allegati</i>	
All. 1 Norme di autoregolazione (<i>F. Ferrigni</i>)	231
All. 2 Relazione tra obiettivi/azioni/interventi e 5 piani UNESCO (<i>F. Ferrigni e M.C. Sorrentino</i>)	239
All. 3 Format scheda intervento (<i>M.C. Sorrentino</i>)	243
All. 4 Qualità della vita (<i>A. Della Pietra</i>)	247
All. 5 La questione energetica (<i>F. Ferrigni</i>)	267
All. 6 Indicazioni gestionali su agricoltura, etnobotanica e aree di interesse naturalistico (<i>G. Caneva, L. Cancellieri, M. Tufano, V. Savo</i>)	277
All. 7 Valenza ed opportunità della candidatura MAB (<i>G. Caneva</i>)	289
All. 8 Singolarità geologiche di rilievo paesaggistico-culturale. Geositi e Geotopi (<i>C. Violante, E. Esposito</i>)	291

Obiettivo 2

Incremento della conoscenza del sito da parte della comunità locale e rafforzamento della sua identità

- 2.1 Radicamento della consapevolezza di essere “sito UNESCO”
 - 2.1.1 Rafforzamento della percezione dell’intero territorio, costiero e interno, come “Patrimonio dell’Umanità”
 - 2.1.2 Campagna nelle scuole per la conoscenza e la tutela attiva del sito
- 2.2 Promozione di reti di imprese culturali
 - 2.2.1 Supporto alle imprese culturali per lo sviluppo di offerte integrate di fruizione del patrimonio
- 2.3 Rafforzamento del brand del sito
 - 2.3.1 Realizzazione del marchio “UNESCO Amalfi Coast”
 - 2.3.2 Promozione dell’uso del logo UNESCO nei documenti degli Enti Locali
 - 2.3.3 Partecipazione come sito UNESCO a fiere e mostre internazionali
 - 2.3.4 Realizzazione delle porte di accesso al sito UNESCO Costiera Amalfitana

2.3.4 REALIZZAZIONE delle PORTE di ACCESSO al SITO UNESCO "COSTIERA AMALFITANA"

Obiettivo strategico	2. Incremento della conoscenza del sito da parte della comunità locale e rafforzamento della sua identità
<i>Obiettivi correlati</i>	<i>6. Miglioramento dell'offerta turistica</i>
Azione di riferimento	2.3 Rafforzamento del brand del sito
<i>Azioni correlate</i>	<i>6.5 Miglioramento della fruibilità del patrimonio culturale</i>
Settore UNESCO	CONOSCENZA - VALORIZZAZIONE - MONITORAGGIO

Motivazioni / esigenze	<ul style="list-style-type: none"> - La Costiera Amalfitana viene percepita prevalentemente come una "costa balneabile", le caratteristiche di "paesaggio culturale" hanno scarsa evidenza - I comuni interni (Corbara, S. Egidio del Monte Albino, Tramonti) non sono conosciuti come facenti parte della "Costiera", ancor meno del sito UNESCO - Il logo UNESCO non è usato sistematicamente nella segnaletica - La debole e incompleta pubblicizzazione del brand "Costiera Amalfitana" ha impatto negativo anche sulla commercializzazione dei prodotti tipici - Le aree agricole, interne e costiere, costituiscono l'essenza del paesaggio della Costiera ma non traggono tutti i possibili benefici dall'essere incluse nel perimetro del sito - L'ingresso nel sito UNESCO avviene da sole 4 strade e da 5 porti, ma in nessuno di tali punti di accesso sono presenti pannelli che segnalino l'ingresso in un territorio "Patrimonio dell'Umanità"
Finalità e Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Segnalare con "porte" di grande evidenza visiva ed alta qualità formale che si sta accedendo ad un territorio UNESCO - Rafforzare la percezione del sito come un unicum, che include anche il territorio interno e le aree coltivate - Migliorare la percezione del sito come sistema integrato comunità-territorio - Promuovere il riverbero del brand di "sito UNESCO Costiera Amalfitana" sul mercato dei prodotti locali
Attività da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione dei punti del perimetro del sito UNESCO ove localizzare le 9 "porte" - Definizione di un bando di concorso per la progettazione della "Porte della Costiera" - Espletamento del concorso - Realizzazione delle "porte" - Realizzazione di punti di informazione (turistiche, culturali, di servizi) connessi alle porte, anche attraverso l'uso sistematico dei QR.code.
Attori coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> - Soprintendenza ABAP - UNESCO Italia - ICOMOS - Parco dei Monti Lattari - Enti locali - Associazioni culturali ed escursionistiche - Agenzie turistiche - Guide turistiche

Risorse da impegnare	Umane	<ul style="list-style-type: none"> - Consulenti per individuazione dei punti di localizzazione delle "porte" - Consulenti per la stesura del bando - Personale delle istituzioni coinvolte e consulenti per lo svolgimento del concorso
	Materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Stampa di documenti preparatori
	Finanziarie	<ul style="list-style-type: none"> - 30.000 per censimento, consulenze, progetto
Durata presumibile		<ul style="list-style-type: none"> - 12 mesi per lo svolgimento del concorso; 6 mesi per l'installazione
Priorità		<ul style="list-style-type: none"> - Alta
Difficoltà		<ul style="list-style-type: none"> - Facile (solo reperimento fondi)
Impatto su	Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> - Nullo
	Fruibilità del sistema	<ul style="list-style-type: none"> - Alto
	Stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> - 4 totalmente condiviso
Risultati attesi		<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento della percezione del "sito UNESCO" - Valorizzazione di aree meno "turistiche" ma altrettanto identitarie - Valorizzazione dei prodotti locali
Indicatori di risultato		<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione punti di localizzazione - Svolgimento concorso
NOTE		<ul style="list-style-type: none"> - <i>Da realizzarsi congiuntamente agli interventi:</i> 2.3.2 <i>Promozione dell'uso del logo UNESCO nei documenti degli Enti Locali</i> 2.3.3 <i>Partecipazione come sito UNESCO a fiere e mostre internazionali</i> 6.5.1 <i>Completamento, unificazione e modernizzazione della segnaletica</i>